

FUNZIONI E NOMINA DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE ARTICOLI 19 e 20 L.R. 1/2005

In base al comma 1 dell'articolo 19 della L.R. 1/2005, i Comuni, le Provincie e la Regione garantiscono la partecipazione dei cittadini in ogni fase del procedimento relativo all'approvazione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio e a tal fine istituiscono la figura del "Garante alla comunicazione". Quest'ultimo può essere scelto all'interno della struttura dell'ente, ad esclusione del responsabile del procedimento, o all'esterno. Ai sensi del comma 2 dell'articolo 19 della L.r. 1/2005 i Comuni devono disciplinare le funzioni del Garante con apposito Regolamento.

L'Amministrazione Comunale di Abbadia San Salvatore con Delibera di Consiglio Comunale numero 69 del 7.11.2005 ha approvato il Regolamento relativo alle funzioni del Garante ed ha stabilito, all'articolo 4, che quest'ultimo deve essere nominato dalla Giunta Comunale con apposita Delibera.

Io sottoscritta Sabrina Paradisi, in qualità di Istruttore Amministrativo e dipendente a tempo indeterminato del Settore Urbanistica del Comune di Abbadia San Salvatore, sono stata nominata con Delibera di Giunta n. 151 del 06.12.2005 "Garante della Comunicazione" ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 1/2005.

In base al Regolamento Comunale le funzioni del Garante della comunicazione sono:

- garantire la più ampia e tempestiva divulgazione degli atti, delle scelte adottate dal Comune e dei supporti conoscitivi relativi al processo di formazione degli strumenti di pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio;
- promuovere l'informazione ai cittadini singoli o associati, nelle forme e con le modalità più idonee, e garantire la partecipazione in ogni fase del procedimento attraverso avvisi pubblici o altra forma adeguata al contenuto dell'atto da adottare ed in base alle risorse che il Comune metterà a disposizione;
- mettere disposizione di chiunque ne faccia domanda la documentazione in possesso dell'Amministrazione e rilasciare copia a chi ne abbia interesse;
- rispondere in tempi brevi ai quesiti dei cittadini.

Per poter esercitare al meglio i compiti definiti dal Regolamento, mi sono rapportata costantemente con il gruppo di progettisti, interni ed esterni, incaricati della progettazione urbanistica del Piano Strutturale.



SINTESI DELL'ITER DI FORMAZIONE DEL PIANO STRUTTURALE

In data 22.09.2003 il Consiglio Comunale con Delibera n. 75 ha avviato la procedura di formazione del nuovo Piano Strutturale ed ha approvato i contenuti *della Relazione Programmatica* redatta dall'Arch. Gianni Neri e dall'Ufficio Urbanistica, ai sensi dell'articolo 25, comma 1, della L.R. 5/1995 "Norme per il governo del territorio".

La Delibera sopra citata ha indicato:

- gli obiettivi da perseguire, anche in relazione alle verifiche compiute sullo stato di attuazione del PRG vigente;
- il quadro conoscitivo di riferimento e le ulteriori ricerche da svolgere.

Con nota del 24.09.2003 prot. n. 17125 la Delibera di avvio del procedimento n. 75 del 22.09.2003 è stata trasmessa alla Giunta Regionale e alla Giunta Provinciale così come stabilito dall'articolo 3, comma 2 della L.R. 5/1995.

La *Regione Toscana* ha inviato i propri contributi al fine di adempiere all'integrazione del quadro conoscitivo del Piano Strutturale. Nel dettaglio sono arrivati al Comune i seguenti apporti tecnici:

- in data 17.11.2003 prot. n. 20700 quello della *Direzione Generale delle Politiche Territoriali ed Ambientali/Ufficio Regionale per la Tutela del Territorio di Grosseto e Siena*;
- in data 19.12.2003 prot. n. 22668 quelli della *Direzione Generale delle Politiche*Territoriali e Ambientali/Area Pianificazione del Territorio e dell'Area Infrastrutture e

 U.O.C. Attività estrattive;
- in data 20.12.2003 prot. n. 22701 quello del *Dipartimento delle Politiche Formative* e dei Beni Culturali/Servizio Biblioteche Musei e Attività Culturali;

Anche la *Provincia di Siena* ha inviato, in data 24.1.2003 prot. n. 22875, i propri contributi al fine di adempiere all'integrazione del quadro conoscitivo del Piano Strutturale e nello specifico:

- quello del Servizio Assetto del Territorio, Cartografia, Trasporti;
- quello del Servizio Attività Economiche e del Servizio Attività Agricole,
- quello del Servizio Risorse Faunistiche e Riserve Naturali.

Nella fase di formazione del nuovo strumento urbanistico, la Regione Toscana ha approvato la L.R. 1/2005, la quale all'articolo 200 lettera e) ha disposto l'abrogazione della L.R. 5/1995 ad eccezione dell'articolo 39. Il Consiglio Comunale, prendendo atto del mutato quadro normativo,



con Delibera n. 82 del 28.11.2005 ha provveduto ad integrare la comunicazione di avvio del Piano Strutturale, in base a quanto previsto dall'articolo 15 della L.R. 1/2005.

L'Ufficio Urbanistica, con nota raccomandata del 6.12.2005 prot. n. 18717, ha inviato agli enti competenti ed elencati in Delibera copia conforme delle Delibere di Consiglio Comunale n. 82 del 28.11.2005 e n. 75 del 22.09.2003 al fine di ottenere ulteriori apporti conoscitivi idonei ad incrementare il quadro conoscitivo.

In data 23.12.2005 prot. n. 19707 l'ATO 6 Ombrone ha inviato al Comune il proprio contributo tecnico e in data 27.02.2006 prot. n. 2802 l'ATO 8 Rifiuti ha inviato il proprio contributo.

Il giorno 13 luglio 2006 si è tenuto un incontro tecnico fra l'Ufficio Urbanistica e l'Unità Organizzativa Assetto del Territorio della Provincia di Siena, ed in particolare con il Responsabile del Procedimento Arch. Adele Semeraro, al fine di iniziare un percorso istruttorio che valutasse, in via preliminare, la conformità degli elaborati del Piano Strutturale in corso di formazione con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia. A tal fine, in data 11.08.2006 prot. n. 11863,il Responsabile del Procedimento ha inviato alla Provincia la prima stesura degli elaborati del PS, redatti dal progettista Arch. Gianni Neri.

In data 29.03.2007 prot. n. 3889 l'Ufficio Urbanistica, ai sensi della L.R. 21/84 e della D.C.R. 12.02.1985, ha trasmesso all'*Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Arezzo e Siena* tutti gli elaborati del Piano Strutturale con le schede di deposito e certificazioni, al fine di ottenere il parere obbligatorio sul Piano. Successivamente, in data 10.04.2007 prot. n. 4552, l'Ufficio Regionale di Siena ha comunicato al Comune che:

- la documentazione inviata era stata acquisita il 30.03.2007 con prot. n. 92146;
- il deposito del Piano Strutturale aveva avuto esito positivo ed allo stesso era stato assegnato il numero n. 150 del 29.03.2007.

In data 23.04.2007 prot. n. 5215 il Responsabile del Procedimento, Arch. Vanessa Mazzini, ha inviato al Sindaco, alla Giunta e al Segretario Comunale una copia degli elaborati del Piano Strutturale redatti dal progettista Arch. Gianni Neri e dal Geol. Roberto Neroni, consegnati in data 20.04.2007, affinché l'Amministrazione potesse valutare la corrispondenza dei contenuti del Piano con gli obbiettivi della stessa Amministrazione e della Relazione Programmatica di avvio del procedimento. Contestualmente l'Arch. Mazzini ha messo a conoscenza la Giunta circa le recentissime novità normative in materia urbanistica e nello specifico sui contenuti dei nuovi Regolamenti di attuazione della L.R. 1/2005 e anche del nuovo Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana, adottato con Delibera di Consiglio Regionale n. 45 del 04.04.2007.





La Giunta Comunale con Delibera n. 93 del 02.07.2007 ha dato indirizzo all'Ufficio Urbanistica di modificare ed integrare la Convezione con l'Arch. Gianni Neri e nello specifico aggiungere un'appendice relativamente:

- a) all'adeguamento del Piano Strutturale ai Regolamenti di Attuazione della L.R. 1/2005;
- b) all'adeguamento del Piano Strutturale alle normative del PIT recentemente adottato. Con Determinazione dell'Ufficio Urbanistica n. 28 del 16.07.2007 è stato integrato l'incarico all'Arch. Gianni Neri e stipulata una nuova Convenzione.

Con nota raccomandata a/r del 04.05.2007 prot. n. 5750 l'Arch. Vanessa Mazzini ha inviato all'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, all'Autorità di Bacino del Fiume Ombrone, all'Autorità di Bacino del Fiume Fiora una copia completa degli elaborati del PS al fine di ricevere il parere di conformità dello strumento urbanistico con i rispettivi PAI.

L'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, con nota del 21.05.2007 prot. n. 6575, ha comunicato che l'Autorità di Bacino non è tenuta ad esprimere alcun parare sui Piani Strutturali Comunali. In data 22.05.2007 prot. n. 6641 l'Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Siena ha chiesto al Comune una serie di integrazioni relative alle indagini geologiche redatte dal Dott. Geologo Roberto Neroni.

A partire dal mese di luglio 2007, i progettisti del Piano Strutturale, Arch. Gianni Neri e Dott. Geol. Neroni, con l'ausilio del Responsabile del Procedimento Arch. Vanessa Mazzini, hanno provveduto ad adeguare gli elaborati del Piano (quadro conoscitivo, elaborati di progetto, Valutazione Integrata, Norme Tecniche di Attuazione) ai pareri, alle segnalazioni, ai contributi formulati dagli enti coinvolti nel procedimento di formazione del PS. Questo intenso lavoro di verifica e di coerenza con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, con i piani o programmi di settore vigenti si è concluso alla fine del mese di marzo 2008.

In data 08.04.2008 prot. n. 4911 l'Arch. Gianni Neri ha provveduto ad inviare all'Ufficio Urbanistica il progetto completo del Piano Strutturale. Il Responsabile del Procedimento ha ritenuto opportuno sottoporre il progetto completo del PS alla visione ed all'accettazione della Giunta Comunale, prima dell'invio degli elaborati agli enti competenti all'espressione dei pareri preventivi all'adozione del Piano. La Giunta Comunale con Delibera n. 62 del 15.04.2008 ha provveduto:

- ad accettare il progetto del Piano Strutturale, redatto dall'Arch. Gianni Neri e dal Dott. Geologo Roberto Neroni;
- a dare atto che il Comune di Abbadia San Salvatore intende ottenere i pareri necessari all'adozione del Piano Strutturale, avvalendosi della facoltà prevista



- dall'articolo 15, comma 3, della L.R. 1/2005, attraverso la convocazione di apposita Conferenza di Servizi nelle forme e modi previsti dalla normativa vigente;
- a dare indirizzo all'Ufficio Urbanistica di includere tra gli enti interessati alla formazione del Piano Strutturale, anche la Soprintendenza dei Beni Ambientali ed Architettonici delle Provincia di Siena, in quanto tutto il territorio comunale è soggetto a vincolo paesaggistico di cui al Dec. Lgs. 42/2004;
- a dare indirizzo all'Ufficio Urbanistica di acquisire tutti i pareri necessari prima dell'adozione del Piano Strutturale in Consiglio Comunale.

In data 16.04.2008 con nota prot. n. 5265 il Responsabile del Procedimento ha convocato per il giorno 19.06.2008, presso la Regione Toscana, la Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'articolo 14 della Legge 241/90 e dell'articolo 15, comma 3, L.R. 1/2005 e ha contestualmente trasmesso ai seguenti enti una copia completa del Piano Strutturale:

- Regione Toscana / Area Pianificazione del Territorio;
- Provincia di Siena / Servizio Assetto del Territorio;
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Provincia di Siena;
- Autorità di Bacino del Fiume Ombrone;
- Autorità di Bacino del Fiume Fiora;
- Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Arezzo e Siena;
- ATO 6 Acque;
- ATO 8 Rifiuti.

Successivamente l'Arch. Vanessa Mazzini, con nota del 17.04.2008 prot. n. 5353, ha inviato lo Studio Geoeco di Firenze a redigere quanto richiesto dall'*Ufficio Regionale per la Tutela dell'Acqua e del Territorio di Siena* con nota del 22.05.2007 prot. n. 6641. Contestualmente il Dott. Neroni è stato invitato a prendere contatti con l'*Ufficio Regionale* al fine di ottenere, in tempi brevi, il parere obbligatorio previsto sul PS.

In data 10.05.2008 prot. n. 6508 l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale 6 Ombrone ha inviato una nota al Comune con la quale ha espresso le proprie osservazioni sugli elaborati inviati dal Comune.

In data 13.05.2008 prot. n. 6611 e in data 17.05.2008 prot. n. 6847 l'Ing. Fabio Galli Dirigente del *Servizio Assetto del Territorio* della Provincia di Siena ha convocato per il giorno 28.05.2008 il Nucleo Tecnico di Valutazione sul Piano Strutturale, in attuazione dell'articolo Z6 delle Norme del PTC.

Nella data stabilita si è riunito il Nucleo Tecnico di Valutazione presso la sede dell'Amministrazione Provinciale in Piazza Amendola n.29, avente come oggetto: "Piano Strutturale del Comune di Abbadia San Salvatore in corso di formazione, valutazioni elaborate



dal Piano, contributi tecnici dei servizi provinciali, approfondimenti del quadro conoscitivo, valutazioni delle eventuali trasformazioni e disciplina puntuale comunale richieste dal P.T.C., con particolare riferimento alla disciplina delle aree di pertinenza paesistica del Centro Urbano, dei BSA e degli aggregati".

Al Nucleo hanno partecipato i seguenti membri:

- Ing. Fabio Galli (Presidente del Nucleo);
- · Arch. Massimo Betti (Presidente delegato);
- Formichi Rodolfo delegato dal Dott. Bucelli (membro);
- Arch. Massimo Vivi delegato dal Dott. Casprini (membro);
- Arch. Adele Semeraro (Istruttore del Servizio Assetto del Territorio);
- Geol. Benedetta Mocenni (Istruttore del Servizio Assetto del Territorio);
- Arch. Vanessa Mazzini del Comune, Responsabile del Procedimento del PS;
- Arch. Gianni Neri, Arch. Fabrizio Milesi, Geol. Enrico Neroni, Geol. Roberto Neroni (tecnici incaricati della redazione del Piano Strutturale);
- il Sindaco Lorenzo Avanzati anche in veste di Assessore all'Urbanistica,
- il Segretario Comunale, Dott. Giulio Nardi.

Gli argomenti trattati dal Nucleo Tecnico di Valutazione hanno riguardato i seguenti Settori:

- il Servizio Assetto del Territorio,
- il Servizio Ambiente,
- il Servizio Agricoltura e il Servizio del Vincolo Idrogeologico,
- il Servizio Riserve Naturali e Risorse Faunistiche.

La seduta si è quindi conclusa con un parere complessivo del Nucleo Tecnico di Valutazione che, in sintesi, ha richiesto modifiche, integrazioni ed implementazioni agli elaborati del PS allo scopo di:

- integrare il Piano dei contenuti specifici riguardo a piani, programmi e localizzazioni di impianti di settore provinciali;
- integrare il Piano dei contenuti necessari al fine delle valutazioni sulle previsioni del PRG vigente, dei dati e delle informazioni utili a rapportare il dimensionamento del PS con quello del PRG;
- esplicitare i rapporti tra Piano Strutturale e il Piano Provinciale per le piste da sci, il Progetto del Parco Minerario, l'attività geotermica, la produzione di energia rinnovabile;
- ricondurre a maggior coerenza con gli indirizzi del PTC le scelte del Piano riguardo gli indirizzi localizzativi dei nuovi insediamenti.

In data 10.06.2008 prot. n. 8063 l'*Ufficio Regionale per la Tutela dell'acqua e del Territorio di Siena*, in merito alla comunicazione della Conferenza dei Servizi del 19.06.2008, ha fatto presente al Comune che ancora non era pervenuta la documentazione integrativa relativa alle indagini geologico tecniche richiesta con nota del 17.05.2007 prot. n. 134291.





Al fine di verificare la coerenza del PS con il Piano Provinciale delle Aree Sciistiche del Monte Amiata, in data 12.06.2008 prot. n. 8269, il Responsabile del Procedimento ha inviato una copia completa del PS all'Amministrazione Provinciale di Grosseto / Settore Sviluppo e Tutela del Territorio / Servizio Pianificazione Territoriale, al fine di acquisire il parere di conformità con il Piano sovra comunale.

In data 17.06.2008 prot. n. 8562 l'Arch. Renato Faltoni, Responsabile del Procedimento della Regione Toscana del PS, ha inviato all'arch. Vanessa Mazzini un fax urgente, con il quale, in relazione alla Conferenza dei Servizi convocata per il giorno 19.06.2008, ha richiesto al Comune che nella data suddetta si svolgesse una riunione tecnica, propedeutica alla Conferenza, da convocarsi al momento in cui il Piano Strutturale fosse perfezionato alla luce dei contributi dei vari enti coinvolti nel procedimento di formazione.

Il giorno 19.06.2008, l'Arch. Vanessa Mazzini, l'Arch. Gianni Neri e l'Arch. Fabrizio Milesi si sono incontrati in Regione con l'Arch. Renato Faltoni. All'incontro ha partecipato anche il Geom. Piero Manetti, in rappresentanza dell'ATO 8 / Rifiuti Urbani di Siena.

Il giorno 3.07.2008 si è tenuta a Siena una riunione tecnica relativa al procedimento di formazione del PS a cui hanno partecipato per la Provincia l'Arch. Adele Semeraro, l'Arch. Massimo Betti, la Dott.ssa Geol. Benedetta Mocenni, e per il Comune l'Arch. Vanessa Mazzini e l'Arch. Fabrizio Milesi. Dell'esito dell'incontro è stata trasmessa una sintesi al Comune con nota del 7.07.2008 prot. n. 9465.

In data 3.07.2008 prot. n. 9290, è pervenuta al Comune da parte dell'*ATO 8* una nota, con la quale la Comunità d'Ambito ha espresso parere favorevole al documento di Piano relativamente agli aspetti tecnici di propria competenza, non rilevando elementi di contrasto con la Pianificazione di Ambito.

In data 04.07.2008 prot. n. 9336 la *Provincia di Siena / Settore Assetto del Territorio* ha inviato al Comune il proprio contributo tecnico, limitatamente agli aspetti geologici ed idrogeologici del Piano Strutturale.

In data 12.07.2008 prot. n. 9774 l'*Autorità di Bacino del Fiume Tevere*, nel ribadire che la stessa non è tenuta ad esprimere alcuna valutazione o proposta sulle attività di pianificazione a scala locale, ha comunque ritenuto opportuno fornire informazioni di specifico interesse.





In data 31.07.2008 prot. n. 10813 la *Provincia di Grosseto / Area Territorio Ambiente e Sostenibilità / Settore Pianificazione Territoriale* ha inviato al Comune il proprio parere di conformità del PS con il Piano Provinciale delle Aree Sciistiche Attrezzate del Monte Amiata, fornendo una serie di prescrizioni ed integrazione.

In data 04.08.2008 preso la sede comunale si è svolto un incontro con l'Arch. Giuseppe Staro funzionario della *Soprintendenza per i beni Architettonici e per il Paesaggio per la Provincia di Siena*, alla presenza del Sindaco, della Giunta, dell'Arch. Gianni Neri e dell'Arch. Vanessa Mazzini. Durante la riunione l'Arch. Staro:

- ha posto l'attenzione sul'importanza della condivisione delle scelte urbanistiche, anche in base alle nuove disposizioni del Codice dei Beni Culturali;
- ha spiegato che è necessario valutare, già in fase progettuale, il corretto inserimento dei nuovi insediamenti in base ai criteri di motivazione del vincolo paesaggistico;
- ha esplicitato le proprie perplessità su alcune scelte dell'Amministrazione relative alle nuove zone di sviluppo e tutela.

Il Sindaco in quella sede si è impegnato a valutare le osservazioni che verranno presentate dalla Soprintendenza nei quarantacinque giorni dopo la pubblicazione dell'avviso di adozione del PS sul BURT.

In data 5.08.2008 prot. n. 11104 l'Arch. Vanessa Mazzini ha inviato all'*Ufficio Tecnico del Genio Civile di Siena*, alla *Provincia di Siena* e all'*Autorità di Bacino del Fiume Ombrone* gli elaborati integrativi del PS, relativi alle indagini geologiche ed idrogeologiche, richiesti dagli enti stessi.

In data 27.08.2008 prot. n. 12205 la *Provincia di Siena* ha inviato al Comune la seguente documentazione:

- scheda tecnica di sintesi dello stato di formazione del Piano Strutturale;
- scheda del verbale del Nucleo Tecnico di Valutazione del 28.05.2008,
- contributi tecnico dell'U.O.C. Assetto del Territorio,
- contributi tecnico dell'U.O.C. Servizio Risorse Faunistiche e Riserve Naturali.

L'Arch. Vanessa Mazzini, in data 11.09.2008 prot. n. 12901, ha inviato una nota al progettista del Piano Arch. Gianni Neri, invitandolo a redigere tute le integrazioni richieste dai vari settori provinciali interessati nel procedimento di formazione del PS.



In data 10.10.2008 prot. n. 14681 la *Regione Toscana / Bacino Regionale Ombrone* ha inviato una nota al Comune con la quale ha espresso il proprio parere sul Piano Strutturale, ritenendolo coerente con le disposizioni contenute nel Piano di Assetto Idrogeologico.

In data 22.10.2008 prot. n. 15362 anche l'*Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Fiora* ha comunicato all'Ufficio Urbanistica il proprio parere sul Piano Strutturale, valutato lo strumento coerente con il PAI.

In data 24.10.2008 prot. n. 15507 l'Arch. Vanessa Mazzini ha sollecitato la *Regione Toscana / Dipartimento delle Politiche Territoriali ed Ambientali / Area Pianificazione del Territorio* ad inviare i contributi tecnici dei vari Servizi regionali competenti sul PS. Nello stesso giorno, con nota prot. n. 15508 l'Arch. Mazzini ha sollecitato l'*Ufficio Tecnico del Genio Civile* ad esprimere il parare obbligatorio sul Piano Strutturale.

In data 30.10.2008 prot. n. 15899 l'*Ufficio Tecnico del Genio Civile di Siena* ha espresso parere di conformità delle indagini geologico - tecniche, di supporto al PS, rispetto alla normativa regionale vigente al momento del deposito.

In data 24.11.2008 prot. n. 18332 l'Arch. Vanessa Mazzini ha comunicato alla Giunta che il *Servizio Risorse Faunistiche e Riserve Naturali della Provincia di Siena* ha ritenuto che la Relazione di Incidenza relativa al SIR 117 "non illustra e non approfondisce le caratteristiche delle aree interessate da eventuali trasformazioni indicate nel Piano Strutturale". In realtà, l'Arch. Mazzini ha spiegato che i Dottori Agronomi, Forestali o i Laureati in Scienze Naturali hanno chiare e specifiche competenze per la redazione degli studi di Incidenza ambientale previsti dalla L.R. 56/2000. Preso atto che il Comune di Castiglione d'Orcia ha utilizzato la figura professionale della Dott.ssa Francesca Fontani, dipendente a tempo determinato e laureata in Scienze Naturali, per approfondire gli aspetti e le valutazioni delle trasformazioni urbanistiche contenute nel Piano Strutturale, l'Arch. Mazzini ha suggerito di contattare una figura professionale specializzata in materia. Con Determinazione n. 77 del 23.12.2008 l'Arch. Mazzini ha affidato alla Dott.ssa Francesca un incarico finalizzato alla collaborazione con il Settore Urbanistica per la redazione della Relazione di Incidenza.

In data 11.12.2008 prot. n. 19766 il Responsabile del Procedimento ha inviato la Relazione di Incidenza Ambientale sui SIR alla *Regione Toscana / Settore Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali*, considerato che il parere è di competenza regionale.



In data 18.12.2008 presso la *Regione Toscana* si è svolto un incontro propedeutico alla Conferenza, alla presenza dell'Arch. Renato Faltoni per la Regione, i progettisti del Piano Arch. Gianni Neri e Fabrizio Milesi, per il Comune l'Arch. Vanessa Mazzini, il Sindaco e il Segretario Comunale.

In data 23.12.2008 prot. n. 20400 è stato inviato da parte della *Provincia di Siena / Settore Assetto del Territorio* il secondo contributo tecnico relativo agli aspetti geologici ed idrogeologici del Piano Strutturale.

Con nota raccomandata a/r del 20.01.2009 prot. n. 928 il Responsabile del Procedimento del PS, Arch. Vanessa Mazzini, ha convocato per il giorno 11.02.2009 la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'articolo 21 della L.R. 1/2005. La nota è stata trasmessa ai seguenti soggetti:

- Regione Toscana / Dipartimento delle Politiche Territoriali ed Ambientali / Area Pianificazione del Territorio (Arch. Renato Faltoni),
- Provincia di Siena Servizio / Assetto del Territorio (Arch. Massimo Betti e Arch. Adele Semeraro),
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Provincia di Siena (Arch. Giuseppe Staro),
- Ufficio Tecnico del Genio Civile di Siena (Ing. Francesco Pistone),
- e per conoscenza all'Arch. Gianni Neri, al Dott. Geol. Roberto Neroni, al Garante della Comunicazione.

In data 28.01.2009 prot. n. 1442, l'*Ufficio del Genio Civile di Siena*, in relazione alla Convocazione della Conferenza dei Servizi per il giorno 11.02.2009, ha comunicato al Comune che, se non sono state apportate modifiche al PS, riguardanti aspetti di competenza, è da ritenersi valido il parere già espresso con nota del 30.10.2008 prot. n. 285555.

In data 3.02.2009 prot. n. 1698 l'Ufficio Urbanistica ha inviato alla *Regione Toscana / Settore Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali* e alla *Provincia di Siena / Settore Risorse Faunistiche e Riserve Naturali* la documentazione integrativa relativa alla Relazione di Incidenza del PS, al fine di ottenere il parere di competenza. Contestualmente il Responsabile del Procedimento, ha comunicato che il giorno 11 febbraio 2009, presso la *Regione Toscana*, è stata convocata la Conferenza dei Servizi.

In data 11.02.2009 presso la sede della Regione Toscana di Firenze, Via di Novoli, si è tenuta la Conferenza dei Servizi tra le Strutture Tecniche del Comune, della Provincia e della Regione ai sensi dell'art. 21 e seguenti della L.R. 1/2005.



Alla Conferenza hanno partecipato:

per il Comune di Abbadia San Salvatore:

• Arch. Vanessa Mazzini - Responsabile del Procedimento;

per la Provincia di Siena:

- Arch. Massimo Betti Responsabile U.O. Assetto del Territorio -Responsabile del procedimento;
- Arch. Adele Semeraro;

Per la Regione Toscana:

- Arch. Renato Faltoni Responsabile del Procedimento;
- Sig.ra Liliana Materassi Funzionario verbalizzante.

La Conferenza dei Servizi ha esaminato gli elaborati del Piano Strutturale del Comune di Abbadia San Salvatore, aggiornati in funzione dei contributi acquisiti nel corso del procedimento di formazione del Piano. La collaborazione tra le Strutture Tecniche si è articolata attraverso più sedute di discussione ed approfondimento, sia precedentemente che successivamente alla consegna degli elaborati del Piano Strutturale, nel corso delle quali sono stati acquisiti pareri e contributi da parte delle diverse articolazioni regionali e provinciali.

I Responsabili del Procedimento delle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza dei Servizi hanno verificato:

- che, ai sensi del 3º comma dell'art. 21 della L.R. 1/2005, il Progetto di Piano Strutturale predisposto dal Comune di Abbadia San Salvatore non comporta la variazione di altri strumenti della pianificazione o atti di governo del territorio;
- che per quanto di competenza della Provincia le determinazioni pianificatorie di cui al Piano Strutturale risultano congrue e coerenti con i contenuti del vigente PTC, approvato con deliberazione del C.P. n. 109 del 20/10/00. Tale verifica è stata condotta anche avvalendosi di quanto indicato nel documento di "Valutazione Integrata";
- che per quanto di competenza della Regione le determinazioni pianificatorie di cui al Piano Strutturale risultano congrue e coerenti con le prescrizioni e le direttive del nuovo PIT, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale 72 del 24 luglio 2007. Tale verifica è stata condotta anche avvalendosi di quanto indicato nel documento di "Valutazione Integrata".

La Conferenza dei servizi ha stabilito le seguenti condizioni:



- che l'Amministrazione Comunale provveda ad adeguare la Relazione di Incidenza sui SIR a quanto riportato nella nota del "Settore Regionale Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali" allegata al Verbale;
- che l'Amministrazione Comunale, prima dell'adozione, provveda ad integrare la normativa del PS al fine di prevedere che:
 - il Regolamento Urbanistico ed i successivi atti di governo del territorio devono documentare la possibilità di far fronte alle esigenze indotte dalle previsioni insediative attraverso la certificazione dei gestori dei servizi relativi alle seguenti reti: acquedottistica, fognaria e depurativa, adduzione gas, raccolta e smaltimento rifiuti;
 - 2. il Regolamento Urbanistico deve individuare i fabbricati in territorio rurale per i quali è consentito il cambio di destinazione d'uso con interventi di sostituzione edilizia e/o ristrutturazione urbanistica, verificando e valutando preventivamente la sostenibilità degli interventi rispetto allo Statuto ed alle strategie del Piano Strutturale e sotto il profilo urbanistico e paesistico ambientale.

Il Responsabile del Procedimento ha provveduto:

- ad adeguare la normativa del PS agli esiti della Conferenza dei Servizi del 11.02.2009, aggiungendo al Documento di Piano, a pagina 157, un nuovo articolo: Art. 198 Integrazioni normative a seguito della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 21 e seguenti della L.R. 1/2005;
- ad adeguare la Relazione di Incidenza sui SIR a quanto riportato nella nota del Settore Regionale Tutela e Valorizzazione delle Risorse Ambientali, allegata al Verbale della Conferenza dei Servizi del 11.02.2009, aggiungendo alla Valutazione Integrata / Relazione di Incidenza sui SIR, a pagina 117 al Punto 3.2. "Valutazione dei potenziali effetti cumulativi", il comma 3.2.2. e il comma 3.2.3.

ATTIVITA' PARTECIPATIVA INFORMATIVA / COMUNICATIVA

Il Regolamento di Attuazione dell'articolo 11, comma 5, della L.R. 1/2005 in materia di Valutazione Integrata introduce importanti novità relative all'attività partecipativa, informativa,

comunicativa degli atti di pianificazione urbanistica. Nello specifico l'articolo 12 del Regolamento definisce la "partecipazione" come parte essenziale della Valutazione Integrata i cui risultati devono essere presi in considerazione prima che il soggetto competente assuma le proprie determinazioni.

La partecipazione alla valutazione integrata del Piano Strutturale si sviluppa attraverso le seguenti fasi:

- a) il confronto e la concertazione con i soggetti istituzionali, le parti sociali e le associazioni ambientaliste;
- b) l'informazione al pubblico attraverso attività di comunicazione esterna, assicurando la visibilità dei processi rilevanti ai fini dell'informazione e partecipazione e l'accessibilità dei contenuti;
- c) il coordinamento con le forme di partecipazione alla valutazione ambientale.

Il pubblico e le autorità con specifiche competenze ambientali devono disporre tempestivamente di una effettiva opportunità di esprimere in termini congrui il proprio parere sulla proposta di Piano e sulla Relazione di Sintesi, prima dell'adozione del Piano.

ANNO 2003

L'Assessore all'Urbanistica Luca Visconti e il Sindaco Decoro Bisconti, allora in carica, al fine di garantire la massima partecipazione al procedimento di formazione del Piano Strutturale, considerata l'importanza del momento di verifica e la necessità di un'attenta riflessione sulle scelte politiche in materia di pianificazione, hanno inviato ai soggetti coinvolti nel procedimento di formazione del Piano, la Relazione Programmatica di avvio del procedimento del PS di cui alla Delibera di C.C. n. 75 del 22.09.2003, con l'invito a fornire eventuali osservazioni, valutazioni e considerazioni concernenti la strutturazione dell'atto di governo del territorio, in relazione alle problematiche inerenti il turismo, il commercio, l'edilizia, l'agricoltura, le attività produttive, ecc.

La Delibera Programmatica è stata inviata ai seguenti soggetti:

- ai Segretari dei Partiti Politici DS, Margherita, PRC, Verdi, Forza Italia, CCD, SDI, con nota del 26.09.2003 prot. n. 17275,
- ai Segretari delle Organizzazioni Sindacali CGIL/CISL/UIL con nota del 26.09.2003 prot. n. 17276,
- alle Associazioni di categoria: Confesercenti, Confcommercio, Confartigianto, CNA,
 CIA, Provinciale Artigianato Senese con nota del 26.09.2003 prot. n. 17277;
- ai Capi Gruppo Consiliari con nota del 26.09.2003 prot. n. 17277;
- ai Consiglieri Comunali con nota del 26.09.2003 prot. n. 17279;



al Presidente dell'API con nota del 21.10.2003 prot. n. 19081.

L'Assessore all'Urbanistica e il Sindaco hanno poi ritenuto indispensabile coinvolgere, nella procedura di formazione del nuovo strumento urbanistico, anche i tecnici e/o comunque tutti quei professionisti che lavorano costantemente nel territorio di Abbadia San Salvatore. A tal fine è stato organizzato un incontro, con nota del 1.10.2003 prot. n. 17591, tenutosi il giorno 8 ottobre 2003 presso la sede della Biblioteca Comunale, alla presenza dei progettisti incaricati della redazione del nuovo strumento urbanistico: l'Arch. Gianni Neri e il Dott. Gel. Roberto Neroni. Durante l'incontro c'è stato un ampio dibattito sulle problematiche del PRG vigente e sulle tematiche future del Piano Strutturale.

L'Assessore all'Urbanistica e il Sindaco, nell'ottica di una costante partecipazione, hanno ritenuto necessario organizzare ulteriori incontri e/o assemblee pubbliche, presso la sede del Palazzo Comunale, per discutere gli obiettivi e le scelte strategiche del nuovo strumento di pianificazione urbanistica.

Nello specifico si sono tenuti i seguenti incontri:

- il 28.10.2003 a cui hanno partecipato i Consiglieri Comunali invitati con nota del 22.10.2003 prot. n. 19092 e i Capogruppo Consiliari invitati con nota del 22.10.2003 prot. n. 19093,
- il 4.11.2003 a cui hanno partecipato i Rappresentanti delle Associazioni di Categoria invitati con nota del 23.10.2003 prot. n. 19204.

Durante queste assemblee la proposta del PS è stata oggetto di discussione, illustrazione e confronto.

ANNO 2004

Gli incontri sono proseguiti anche l'anno successivo; il 4.05.2004 è stato organizzato un altro incontro pubblico a cui hanno partecipato i Segretari delle Organizzazioni Sindacali CGIL, CISL, UIL invitati con nota del 27.04.2004.

Il procedimento amministrativo di formazione del PS e gli incontri e/ assemblee pubbliche sono state poi sospesi durante il periodo elettorale.

Tuttavia, una volta insediati, i nuovi organi istituzionali del Comune, l'Assessore all'Urbanistica Luca Visconti, con nota del 30.07.2004 prot. n. 12011, ha provveduto ad inviare ai nuovi consiglieri eletti (sia di maggioranza che di opposizione) la Relazione Programmatica del PS di cui alla delibera del Consiglio Comunale n. 75 del 22.09.2004, con lo scopo di aggiornarli, sul procedimento di formazione del Piano Strutturale. Tale atto ha dato luogo ad un'ampia discussione tecnico amministrativa protrattasi per tutto l'anno 2004.

ANNO 2005

Agli inizi dell'anno 2005 è uscita la nuova legge urbanistica, la L.R. 1/2005 "Norme per il Governo del Territorio" del 3.01.2005. La nuova legge ha abrogato la L.R. 5/1995 con l'eccezione dell'articolo 39. Come si legge nella Circolare "Indicazioni per la prima applicazione delle disposizioni della Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005 n. 1 in ordine ai procedimenti comunali", in sede di prima applicazione della legge, il "Garante dell'Informazione" può essere indicato quale "Garante della Comunicazione" a condizione che sia persona diversa dal Responsabile del Procedimento.

Prendendo atto del nuovo quadro normativo, l'Ufficio Urbanistica e i progettisti del Piano, Arch. Gianni Neri e Arch. Fabrizio Milesi, hanno svolto durante l'anno un lavoro di verifica, implementazione, adeguamento della prima proposta del Piano Strutturale ai nuovi contenuti della L.R. 1/2005, soprattutto per quanto riguarda le Norme Tecniche di Attuazione e la Valutazione Integrata di cui all'articolo 11 della stessa legge regionale.

ANNO 2006

Durante l'anno 2006, l'Ufficio Urbanistica, l'Assessore di riferimento e i progettisti del Piano, allo scopo di assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi alla fase di formazione del nuovo PS, così come previsto dal'articolo 20 della L.R. 1/2005, hanno organizzato tutta una serie di incontri con i cittadini che avevano inviato all'Amministrazione modifiche ad alcune previsioni del PRG vigente e/o proposte da inserire nel nuovo Piano.

Sono stati molto costruttivi soprattutto gli incontri con i proprietari dei terreni inseriti in lottizzazioni e/o comparti urbanistici del PRG vigente che per varie motivazioni non avevano proposto di rendere operative le previsioni ivi contenute. Durante questi incontri sono state valutate soluzioni alternative, modifiche di destinazioni d'uso, che potevano essere inserite nel nuovo strumento in corso di formazione.

ANNO 2007

Agli inizi dell'anno 2007 la proposta di Piano è stata nuovamente illustrata e discussa con i cittadini, le associazioni, i soggetti economici, le forze politiche, ecc. In particolare si sottolinea l'attività della Commissione Urbanistica comunale, costituita dai rappresentanti politici sia di maggioranza che di opposizione



In data 04.02.2007 si è riunita presso il Palazzo Comunale la Commissione Urbanistica, alla presenza del Responsabile del Procedimento Arch. Vanessa Mazzini e dei progettisti del Piano Strutturale: Arch. Gianni Neri, Arch. Fabrizio Milesi, Dott. Geol. Roberto Neroni. Erano presenti, oltre al Sindaco, i Consiglieri Arezzini Gianni, Massimo Flori, Nicola Bertocci, Contorni Andrea, Forti Paolo, Elena Coppi. La discussione ha avuto come oggetto le tavole del PS relative alle UTOE del centro abitato, della montagna e della zona artigianale localizzata in Val di Paglia.

Durante la seduta è stato eletto presidente della Commissione Urbanistica, il Consigliere Gianni Arezzini.

In data 11.09.2007 si è di nuovo riunita, presso il Palazzo Comunale, la Commissione Urbanistica, alla presenza dell'Arch. Vanessa Mazzini e del progettista Arch. Gianni Neri. Erano presenti, oltre al Sindaco, i Consiglieri di maggioranza Arezzini Gianni, Massimo Flori, Nicola Bertocci e i consiglieri di opposizione Forti Paolo ed Elena Coppi. Durante la seduta il Sindaco, anche in qualità di nuovo Assessore all'Urbanistica (il Sig. Visconti Luca si è dimesso dalla carica in data 30.06.2007), ha aggiornato i partecipanti sullo stato di redazione del PS e sulla volontà dell'Amministrazione, in conformità al Regolamento di Attuazione dell'articolo 11, comma 5, della L.R. 1/2005 in materia di Valutazione Integrata, di aprire una fase importante di concertazione con i professionisti, le associazioni di categoria, i cittadini e i partiti politici, al fine di costruire un percorso di pianificazione condiviso, compatibile con la sintesi tecnica redatta dai progettisti del PS.

In particolare l'Arch. Vanessa Mazzini e l'Arch. Gianni Neri hanno spiegato le scelte strategiche del Piano, ponendo l'attenzione sugli elaborati di progetto ovvero:

- la Carta della Sensibilità del Territorio con le aree di tutela, le risorse e gli insediamenti,
- la Carta dei Sistemi e Sottosistemi Territoriali,
- la Carta di Tutela dell'integrità fisica del territorio e dell'ambiente,
- le Tavole delle UTOE del centro abitato, della montagna, dell'area produttiva della Val di Paglia.

Massimo Flori, nella sua veste di Assessore alla Bonifica, ha infine aggiornato i partecipanti sul progetto di bonifica dell'ex Area Mineraria di Abbadia San Salvatore.

In data 21.09.2007 prot. n. 12160 il Sindaco, così come stabilito nella Commissione Urbanistica del giorno 11.09.2007, ha inviato ai Consiglieri Comunali membri della Commissione Urbanistica e ai Consiglieri delle liste di minoranza, una copia delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Strutturale al fine di perseguire l'obiettivo di un percorso condiviso in materia di pianificazione.



Il 10.10.2007 prot. n. 13449 il Sindaco e il Responsabile del Procedimento Arch. Vanessa Mazzini hanno convocato un incontro pubblico presso la sede comunale, per il giorno 9.11.2007, al fine di illustrare la proposta tecnica del Piano Strutturale redatta dall'Arch. Gianni Neri. L'invito è stato rivolto a tutti i soggetti istituzionali, alle parte sociali, alle associazioni ambientaliste, ai tecnici, ai segretari dei partiti politici, alle associazioni di categoria, ai sindacati, ai comitati, alle associazioni di volontariato, ecc., così come stabilito dall'articolo 12 "Partecipazione" del DPGR numero 4/R del 09.02.2007 in materia di Valutazione Integrata.

Con questo incontro si è aperto un importante momento di verifica e di riflessione, al fine di orientare l'attività pubblica e privata a favore dello sviluppo sostenibile, garantendo la trasparenza dei processi decisionali e la partecipazione dei vari soggetti pubblici e privati alle scelte di governo del territorio.

L'Arch. Gianni Neri ha spiegato che la costruzione del PS è avvenuta attraverso più momenti, a partire da quello conoscitivo, valutativo e interpretativo. Il quadro finale è il risultato dal riordino delle conoscenze esistenti relative ad aspetti storici, sociali, economici, insediativi, geologici e rurali del territorio. Il progettista ha inoltre spiegato che massima attenzione è stata rivolta alle carte che indicano il grado di vulnerabilità e la sensibilità delle risorse. Sono state inoltre illustrate le Unita Territoriali dotate di una loro autonomia:

- UTOE 1: Abbadia San Salvatore (centro storico e area dell'Abbazia, area urbana consolidata, area ex mineraria, aree di tutela e sviluppo),
- UTOE 2: Val di Paglia;
- UTOE 3: Vetta e Rifugi.

E' stata infine illustrata la dimensione massima degli interventi di nuova edificazione, recupero edilizio, di completamento e recupero urbanistico da attribuire a varie funzioni / usi da individuare puntualmente nel Regolamento Urbanistico.

La partecipazione ha permesso di recepire, attraverso un discussione aperta, contributi e osservazioni per costruire un Piano Strutturale "condiviso" ed efficace sul territorio. Al fine di rendere costruttiva la discussione, tutti i soggetti invitati hanno avuto la possibilità di ritirare e avere copia di un estratto delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano, presso l'Ufficio Urbanistica, sede del Garante della Comunicazione.

Anche la stampa ha dato comunicazione dell'incontro ed è stato pubblicato un articolo sul Corriere di Siena / Sezione Amiata del giorno 16.11.2007 dal titolo "*Presentate le Norme di Attuazione del Piano Strutturale*", in cui sono stati sintetizzati gli obiettivi principali del PS:

- utilizzazione razionale e densificazione delle aree già urbanizzate a fronte di una revisione e potenziamento delle infrastrutture per la mobilità,
- recupero e riqualificazione ambientale delle aree degradate,
- nuova offerta residenziale,



- creazione di un nuovo ingresso al paese in località Esasseta,
- realizzazione di un nuovo PIP in prossimità dell'area mineraria,
- realizzazione di nuove aree di espansione per attività artigianali-produttive.

2008

Durante l'anno è stato creato sul sito del Comune un link denominato "PS", in cui sono stati inseriti e costantemente aggiornati, gli elaborati di Piano:

- descrizione e riferimenti del Piano Strutturale,
- Relazione Programmatica,
- descrizione dell'Ufficio di Piano,
- · Comunicazioni del Garante,
- Valutazione Integrata,
- Relazione sul Piano Strutturale,
- indirizzi di posta elettronica e numeri telefonici per avere informazioni sul Piano.

Il 17.01.2008 prot. n. 745 il Responsabile del Procedimento Arch. Vanessa ha convocato un incontro pubblico presso la sede comunale, per il giorno 04.02.2008, al fine di illustrare gli elaborati delle UTOE del Piano Strutturale e nello specifico le tavole del centro urbano, della zona artigianale della Val di Paglia e dell'area turistico ricettiva della Montagna. Durante l'assemblea l'Arch. Mazzini ha informato i partecipanti sul procedimento e sui tempi di formazione del PS e l'Arch. Gianni Neri ha illustrato dettagliatamente le zone di tutela e di sviluppo relative alle UTOE sopra elencate.

Dopo l'incontro è uscito un nuovo articolo sul Corriere di Siena / Sezione Amiata di giovedì 13 marzo 2008 dal titolo "Piano Strutturale Condiviso", nel quale è stato attentamente descritto il contenuto del Piano e i suoi obiettivi: il riconoscimento dell'identità del luogo e la tutela delle risorse essenziali, la definizione degli indirizzi per il governo del territorio comunale espressi dalla comunità locale, la definizione degli obiettivi delle politiche di settore.

La stampa ha posto in risalto l'importanza per l'Amministrazione Comunale della "partecipazione" al fine di garantire la trasparenza del PS.

2009

L'attività informativa e comunicativa, in merito al procedimento di formazione del procedimento di redazione del Piano Strutturale, può così riepilogarsi:

pubblicazione degli atti deliberativi all'Albo Pretorio;



- aggiornamento del sito Internet del Comune di Abbadia San Salvatore degli elaborati redatti "in progress" e dell'evoluzione delle fasi procedimentali;
- comunicazioni effettuate dal Garante e distribuzione di materiale informativo,
- assemblee pubbliche, incontri con i cittadini, le associazioni, i soggetti economici, le forze politiche, i sindacati, le associazioni di categoria, i tecnici, e tutti gli atri soggetti portatori di interessi comunque rilevanti;
- riunioni della Commissione Urbanistica Comunale,
- deposito degli elaborati del PS presso l'Ufficio Urbanistica del Comune.

Da sottolineare l'attività condotta dal Sindaco, Lorenzo Avanzati, che a partire dall'anno 2004 fino a tutto il 2008, ha svolto un'intensa attività di confronto con i cittadini, i proprietari degli Comparti Urbanistici del PRG vigente, al fine di raccogliere e valutare le proposte presentate. Il Sindaco, anche in veste di Assessore all'Urbanistica, ha costantemente aggiornato i progettisti e l'Ufficio di riferimento, circa i contributi e/o le osservazioni al Piano Strutturale, al fine di valutare il loro inserimento negli elaborativi di Piano, alla luce del quadro conoscitivo di riferimento e in corso di formazione.

Il presente Rapporto può essere concluso descrivendo, in sintesi, le azioni svolte dall'Ufficio Urbanistica in base alle disposizioni dell'articolo 12 del Regolamento relativo alla Valutazione Integrata, ai sensi del quale il pubblico e le autorità con specifiche competenze ambientali devono disporre tempestivamente di una effettiva opportunità di esprimere in termini congrui il proprio parere sulla proposta di Piano e sulla Relazione di Sintesi, prima dell'adozione del Piano.

In seguito all'attività partecipativa, sono pervenute all'Ufficio Urbanistica, sede del Garante alla Comunicazione, circa un centinaio di osservazioni e/o proposte inviate da privati cittadini e/o soggetti interessati. La maggior parte di questi contributi non è stata recepita dal PS, in quanto non pertinenti alla fase del Piano Strutturale, ma relative alla fase di pianificazione successiva e di maggior dettaglio, ovvero quella del Regolamento Urbanistico.

L'Amministrazione e i progettisti del PS hanno, invece, valutato positivamente ed accolto alcune proposte dei proprietari delle lottizzazioni del PRG vigente, che avevano un interesse più ampio e integrato con gli interessi pubblici. Tali osservazioni sono risultate costruttive ed importanti ai fini del dimensionamento e delle "funzioni" del PS.

Infine con avviso del 3.02.2009 prot. n. 1934 (pubblicato all'Albo Pretorio e inserito sul sito internet del Comune) il Responsabile del Procedimento il Garante della Comunicazione hanno informato il pubblico che una copia completa degli elaborati definitivi del PS era a libera visione





per la presentazione di eventuali osservazioni da presentare entro 15 giorni dal deposito, ovvero dal giorno 9.02.2009. Durante il termine previsto non sono pervenute osservazioni.

L'Ufficio Urbanistica ha inoltre redatto una brochure e/o depliant informativo sul Piano Strutturale, pubblicato in 1000 copie. Il depliant è stato distribuito al pubblico al fine completare l'attività partecipativa, informativa e comunicativa prevista dagli articoli 11 e 12 del Regolamento sulla Valutazione Integrata e dal Regolamento Comunale sulle funzioni del Garante della Comunicazione.

In data 27.02.2009 si è riunita, presso il Palazzo Comunale, la Commissione Urbanistica. Alla riunione hanno partecipato l'Arch. Vanessa Mazzini, il Sindaco, il Presidente della Commissione Gianni Arezzini, i Consiglieri di maggioranza Francesco Bisconti, Nicola Bertocci, Andrea Contorni, il Consigliere di opposizione Elena Coppi. Durante la seduta il Sindaco ha aggiornato i partecipanti sugli esiti della Conferenza dei Servizi del 11.02.2009 durante la quale il Piano Strutturale è stato approvato dalle Strutture Tecniche della Regione, della Provincia e del Comune. L'Arch. Vanessa Mazzini ha consegnato ai partecipanti il materiale informativo del Piano e la relazione del Responsabile del Procedimento.

Abbadia San Salvatore 28.02.2009

Il Garante della Comunicazione Istruttrice Sabrina Paradisi